

**UNIONFIDI PIEMONTE – Società Cooperativa**

**di garanzia collettiva dei fidi**

**Sede in Torino Via Nizza n. 262/56**

**Registro delle Imprese di Torino n. 01725030017**

**n. REA 499783**

\* \* \* \* \*

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA SEPARATA DEI SOCI  
DELLA PROVINCIA DI NOVARA e VERBANO CUSIO OSSOLA  
TENUTASI  
IL 16 APRILE 2009 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

\* \* \* \* \*

Il sedici aprile duemilanove,

in Novara, presso Associazione degli Industriali di Novara, Corso  
Cavallotti n. 25, alle ore 11,00 circa, si è riunita l'assemblea separata

~~dei soci della Società della provincia di Novara e Verbano Cusio  
Ossola, convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale~~

~~della Repubblica Italiana n. 27 del giorno 7 marzo 2009 e sul quotidiano La~~

Stampa del giorno 26 marzo 2009 per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2008, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
3. Nomina del Collegio Sindacale;
4. Conferimento incarico controllo contabile;
5. Comunicazione esito della revisione da parte di Confcooperative;
6. Ratifica provvedimenti di urgenza assunti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Sociale;
7. Proposta nuovo importo sovrapprezzo azioni per i nuovi soci;
8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, il Presidente del Comitato Tecnico d'Area della provincia di Novara, Verbania, Cusio, Ossola signor Roberto RUGGERONE il quale dà atto:

- ~~che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano La Stampa come dianzi detto;~~
- che l'assemblea si svolge in seconda convocazione in quanto la prima è andata deserta come risulta da verbale di diserzione del 15 aprile 2009;



- che l'assemblea separata è legalmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da segretario, con il consenso dell'assemblea, il dott. Nicola Treves e dichiara aperti i lavori passando allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sul 1° punto

- **Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.**

Il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione mentre il dott. Nicola Treves dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Proseguendo il Presidente dà lettura della relazione della Società di Revisione.

~~Viene quindi omessa, per unanime consenso dell'assemblea, la lettura del bilancio al 31 dicembre 2008 essendo lo stesso distribuito in copia ai presenti.~~

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dichiara chiusa la discussione e dà lettura della proposta di coprire la perdita d'esercizio 2008 mediante l'utilizzo del Fondo Rischi Ordinario.

Il Bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con una perdita di euro 3.469.727,00.

Il Presidente mette quindi in votazione il bilancio al 31 dicembre 2008 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Il tutto, dopo prova e controprova, risulta approvato col voto favorevole di n. 21 soci, astenuti n. 0 soci, contrari n. 0 soci, all'unanimità e da mandato ai rappresentanti che verranno nominati di esprimere parere favorevole all'assemblea generale.

La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale, il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la relazione della Società di Revisione si allegano al presente rispettivamente

---

---

sotto le lettere B – C – D – E.

---

---

A questo punto l'assemblea, ai sensi dell'art. 23 comma 7 dello Statuto, procede alla nomina dei delegati all'Assemblea Generale della società che si terrà il giorno 27 aprile 2009 alle ore 7,00

presso la sede di UNIONFIDI S.C., Via Nizza 262/56 Torino, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 aprile 2009 alle ore 11,00, stesso luogo.

Tenuto conto che non vi sono soci che hanno espresso voti di minoranza, dopo prova e controprova, l'assemblea separata della provincia di Novara, Verbania, Cusio, Ossola

d e l e g a

a partecipare all'Assemblea Generale della società:

a) per la maggioranza, col voto favorevole di n. 21 soci, astenuti n. 0 soci, contrari n. 0 soci

- il socio V.A. ALBERTONI S.r.l., Gozzano (No), Via S. Rita n. 34, codice fiscale 01131310037, certificato azionario n. 9103, codice socio 8330, rappresentata dal signor Federico Albertoni;

- il socio METALLURGICA GALLINA S.p.A., Omegna (Vb), Via Oddino Pietra n. 8, codice fiscale 00247150030, certificato azionario n. 9011, codice socio 8391, rappresentata dal signor Davide Gallina;

- il socio FESSITURA DI BORGOMANERO S.r.l., Cressa (No), Via Borgomanero n. 98, codice fiscale 00384710034, certificato azionario n. 9096, codice socio 8326, rappresentata dal signor Maurizio Gallo;

I delegati della maggioranza esprimeranno congiuntamente all'Assemblea Generale i seguenti voti:

- n. 21 voti favorevoli

\* \* \* \*

Sul 2° punto

- **Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio;**

Il Presidente ricorda che è scaduto, per compiuto triennio, il mandato all'intero Consiglio di Amministrazione della Società ed invita a provvedere alle nuove nomine, previa determinazione del numero degli amministratori e tenendo conto che nel regolamento attuativo l'art. 1 stabilisce che:

1. "la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione avviene sulla base:

- a) di liste formate con le candidature di soci o di persone indicate dalle persone giuridiche socie;

- b) di una lista formata con le candidature di persone anche diverse dai soci indicate dagli Enti sostenitori di cui all'art. 4, comma 4

e all'art. 5 dello statuto, nei limiti e con le modalità indicati nel successivo comma 7.

2. In ciascuna lista di cui al comma 1, lett. a) devono essere indicati tredici candidati. Ai candidati di ciascuna lista va assegnato un numero secondo l'ordine in cui vi sono iscritti. Tra i primi cinque di ciascuna lista va ricompreso almeno un candidato appartenente a ognuna delle province in cui è stato istituito un Comitato tecnico d'Area, avendo la sua impresa sede nella relativa provincia.
3. Tutte le liste devono pervenire presso la sede della Società almeno cinque giorni prima dell'Assemblea separata convocata per prima ai fini dell'elezione.
4. Ogni socio può votare soltanto una delle liste di cui al comma 1 lett. a). Può inoltre esprimere un voto per la lista di cui al comma 1, lett. b).
5. I delegati eletti dalle Assemblee separate esprimono in Assemblea generale i voti riportati da ciascuna lista.
6. Al termine della votazione dei delegati risultano eletti quali componenti ~~del Consiglio di amministrazione i candidati della lista di cui al comma 1, lett. a) che ha ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari a quello fissato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b)~~ dello statuto. I candidati sono eletti sulla base dell'ordine d'iscrizione nella lista. Risultano inoltre eletti tutti i candidati della lista di cui al comma 1, lett. b).

7. Ai fini della formazione della lista di cui al comma 1, lett. b), gli Enti sostenitori di cui all'art. 4, comma 4 e all'art. 5 dello statuto indicano un numero di candidati pari alla metà, calcolata per eccesso, meno uno del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione fissato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) dello statuto, previa consultazione e in accordo tra loro. Tra i candidati sono in ogni caso compresi un componente espresso dall'Unione Industriale di Torino e uno espresso dall'Associazione delle piccole e medie imprese di Torino e provincia. Gli altri sono indicati secondo un criterio di rotazione e nel rispetto, per quanto possibile, della più ampia rappresentatività territoriale dell'insieme dei candidati espressi dagli enti sostenitori e del possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e, qualora applicabili, di indipendenza previsti dall'art. 109 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

8. I candidati che possiedono i requisiti di onorabilità, professionalità e, qualora applicabili, di indipendenza determinati ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 precedono gli altri candidati nell'ordine di iscrizione nelle liste di cui al comma 1, lettera a)'.  
-----  
-----  
-----  
-----

\* \* \* \* \*

Il Presidente comunica che è pervenuta una sola comunicazione circa i candidati della lista A (Giordano & C. SpA) formata da 13 candidati che contiene anche il nominativo di candidati appartenenti ad ognuna delle province in cui sono stati istituiti i Comitati Tecnici d'Area, di tale lista saranno eletti i primi sette secondo l'ordine in cui sono stati iscritti.

Il Presidente dà lettura dei tredici nominativi

- 1) TIZIANO MAINO – I.S.E. Sas – Spinetta Marengo (Al)
- 2) ROBERTO RUGGERONE – M.R.S. Srl – Novara
- 3) GIORGIO MEINARDI – Giordano & C. SpA – Boves (Cn)
- 4) GIULIO BIANCHINI – Simpro SpA – Brandizzo (To)
- 5) ENRICO TABELLINI – M.E.S.I. SpA – Caselle Torinese (To)
- 6) MASSIMO GIBIN –Torino
- 7) SILVANA CREMONESI – Chinook SpA – Piossasco (To)
- 8) MARIO REVELLI – Revelli Srl – Cuneo
- 9) MAURO LAZZARINO – A.G.A. Grafica e Pubblicità Srl – Cuneo
- 10) STEFANO ALLISIARDI – Impr. Allisiardi Stefano & C Srl – Cuneo
- 11) ANDREA GIACOMETTO – Pre.Mec Srl – Lombardore (To)
- 12) MARIA TERESA BROVIA – Brovind Vibratori SpA – Cortemilia (Cn)
- 13) SILVIA MARIA RAMASSO – Neos Edizioni Srl – Rivoiri (To)

Successivamente il Presidente dà lettura della lista B (Enti Sostenitori) formata con la candidatura di sei nominativi indicati dagli Enti sostenitori così composta:

- 1) GIANCARLO BERTA – Candidato di Fondosviluppo
- 2) VALERIO CATTANEO – Candidato di Finpiemonte SpA
- 3) FABRIZIO CELLINO – Candidato di API Torino
- 4) ANTONIO MATTIO – Candidato del Collegio Costruttori Edili
- 5) PIETRO MULATERO – Candidato dell'Unione Industriale di Torino
- 6) ENRICO ZECCHINI – Candidato di Fiat SpA

Il Presidente conferma che le liste sono pervenute presso la sede secondo i termini regolamentari.

Il Presidente invita quindi i soci presenti a procedere alla votazione delle due liste previa approvazione da parte dell'Assemblea di fissare in 13 (tredici) il numero degli amministratori.

L'assemblea separata, udito quanto comunicato dal Presidente,  
all'unanimità

---

---

delibera

---

---

di fissare in 13 (tredici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea all'unanimità approva i nominativi dei primi sette iscritti nella lista A (Giordano & C. SpA) confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

L'assemblea sempre all'unanimità approva i nominativi dei sei iscritti nella lista B (Enti Sostenitori) confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

Conseguentemente viene proposto di:

A) nominare amministratori i primi sette candidati indicati nella lista A

(Giordano & C. SpA)

- 1) TIZIANO MAINO – I.S.E. Sas – Spinetta Marengo (Al)
- 2) ROBERTO RUGGERONE – M.R.S. Srl – Novara
- 3) GIORGIO MEINARDI – Giordano & C. SpA – Boves (Cn)
- 4) GIULIO BIANCHINI – Simpro SpA – Brandizzo (To)

---

- 5) ENRICO TABELLINI – M.E.S.I. SpA – Caselle Torinese (To)
- 6) MASSIMO GIBIN – Torino
- 7) SILVANA CREMONESI – Chinook SpA – Piosasco (To)

**B)** nominare amministratori i sei candidati indicati nella lista B (Enti Sostenitori);

- 1) GIANCARLO BERTA – Candidato di Fondosviluppo
- 2) VALERIO CATTANEO – Candidato di Finpiemonte SpA
- 3) FABRIZIO CELLINO – Candidato di API Torino
- 4) ANTONIO MATTIO – Candidato del Collegio Costruttori Edili
- 5) PIETRO MULATERO – Candidato dell’Unione Industriale di Torino
- 6) ENRICO ZECCHINI – Candidato di Fiat SpA

**C)** di stabilire che la durata in carica degli amministratori sia pari ad un triennio, e comunque fino all’assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

dando mandato anche su questo punto ai delegati di votare in questo senso.

---

\* \* \* \* \*

Sul 3° punto

- **Nomina del Collegio Sindacale;**

Il Presidente ricorda che è inoltre scaduto, per compiuto triennio, il mandato al Collegio Sindacale ed invita pertanto l'assemblea a provvedere alle nuove nomine, previa determinazione dell'emolumento annuo spettante ai Sindaci effettivi.

Al riguardo comunica che, nel rispetto dell'articolo 37 dello statuto sociale, è giunta proposta, per un triennio, e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, di fissare l'emolumento annuo ai Sindaci effettivi nei minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti, fatta salva l'applicazione della eventuale diversa disciplina stabilita al riguardo dall'apposito regolamento emanando ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 88/92 e di indicare all'assemblea generale come

**Sindaci Effettivi i signori:**

- 
- ◆ Dott. STEFANINO GARELLI,
  - ◆ Dott. ROBERTO MARIA CAGNAZZO
  - ◆ Dott. LORENZO JONA CELESIA.

come

**Sindaci Supplenti**

- ◆ Dott.ssa EMANUELA COLETTI MOGLIA,
- ◆ Dott. NICOLA TREVES,

come

Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Stefanino GARELLI,  
tutti iscritti nel registro dei revisori contabili.

Quindi il Presidente chiede se ci sono osservazioni al riguardo.

L'assemblea separata, udito quanto comunicato dal Presidente,

delibera

di approvare la proposta per un triennio, e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, di fissare l'emolumento annuo ai Sindaci effettivi nei minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti, fatta salva l'applicazione della eventuale diversa disciplina stabilita al riguardo dall'apposito regolamento emanando ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 88/92 e di indicare come membri del Collegio Sindacale i signori:

- ◆ Dott. STEFANINO GARELLI, nato a Chiusa di Pesio (Cn) il 26 gennaio 1949, domiciliato a Torino, Via Millefonti n. 43 scala B, codice fiscale GRL SFN 49A26 C653P,  
sindaco effettivo - presidente;

- ◆ Dott ROBERTO MARIA CAGNAZZO, nato a Torino il 26 marzo 1957, domiciliato a Torino, Corso Generale Govone n. 18, codice fiscale CGN RRT 57C26 L219Z, sindaco effettivo,
- ◆ Dott LORENZO JONA CELESIA, nato a Torino il 3 maggio 1969, domiciliato a Torino, Corso Vinzaglio n. 16, codice fiscale JNC LNZ 69E03 L219R, sindaco effettivo,
- ◆ Dott.ssa EMANUELA COLETTI MOGLIA nata a Torino il 25 settembre 1967, residente in Torino, Via Foligno n. 89 bis, codice fiscale CLT MNL 67P65 L219Z; sindaco supplente,
- ◆ Dott. NICOLA TREVES, nato a Torino il 6 dicembre 1958, domiciliato a Torino, Via Maria Vittoria 8, codice fiscale TRV NCL 58T06 L219C, sindaco supplente,

tutti iscritti nel registro dei revisori contabili e cittadini italiani, di indicare come presidente del Collegio Sindacale il Dott. Stefanino GARELLI,

confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 2 Legge 28 dicembre 2005 n. 262, al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre Società.

Il Presidente dà quindi lettura dei cinque elenchi che saranno conservati presso la Società Unionfidi S.C.

\* \* \* \* \*

Sul 4° punto

- **Conferimento incarico controllo contabile;**

Il Presidente ricorda:

- che è entrato in vigore il decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 in forza della legge delega 3 ottobre 2001 n. 366;
- che nel decreto legislativo è previsto che per le società che non hanno l'obbligo della redazione del bilancio consolidato e non fanno ricorso al mercato dei capitali di rischio, il controllo contabile può essere esercitato dal Collegio Sindacale;
- che tale disposizione è stata inserita nell'art. 37 dello Statuto Sociale; conseguentemente il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile.

Dopo breve discussione, su proposta del Presidente, l'assemblea separata

delibera

di proporre di confermare l'incarico del controllo contabile al Collegio Sindacale per gli esercizi 2009/2010/2011, attribuendo per tale attività un compenso aggiuntivo del 50% al compenso stabilito per ciascun sindaco e da mandato ai rappresentanti che verranno nominati di esprimere parere favorevole all'assemblea generale.

L'assemblea separata, udito quanto comunicato dal Presidente,

approva

confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

\* \* \* \* \*

Sul 5° punto

- **Comunicazione esito della revisione da parte di Confcooperative;**

Il Presidente dà atto che, in data 8 novembre 2008 la Confederazione Cooperative Italiane ha provveduto ad un controllo, e come risulta dalle conclusioni del verbale redatto in pari data ha dato atto che :

- *“55 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:*

La cooperativa prosegue con sostanziale regolarità l'attività precedentemente descritta, conseguendo lo scopo mutualistico consistente nel facilitare l'accesso al credito dei soci. Si formula quindi giudizio globalmente ed ampiamente positivo, pur raccomandando per il futuro di attenersi a quanto indicato al successivo punto 56”.

- *“56 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:*

Si raccomanda di non ricorrere all'istituto della delega in sede di assemblee generali (formate cioè dai delegati eletti nelle assemblee separate, che a loro volta non potrebbero conferire deleghe a terzi in caso di loro assenza a tale assemblee generale).

Si raccomanda al Consiglio di Amministrazione di predisporre per il futuro i bilanci d'esercizio in maniera tale da permettere al Collegio Sindacale la redazione della relazione in tempo utile al suo deposito nei 15 giorni precedenti le date delle assemblee separate. Pertanto la predisposizione dei bilanci da parte del Consiglio andrebbe effettuata entro il mese di marzo di ogni anno.

Si raccomanda al Consiglio di Amministrazione di esaminare le cause della scarsa partecipazione dei soci ai momenti assembleari, adottando di conseguenza i provvedimenti più idonei al fine di incentivare tale partecipazione”.

Di quanto sopra viene dato atto.

\* \* \* \* \*

Sul 6° punto

- **Ratifica provvedimenti di urgenza assunti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Sociale;**

Il Presidente ricorda che il 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tenuto conto della obbligatorietà ed opportunità, in base alla vigente normativa, per Unionfidi di iscriversi all'elenco speciale degli intermediari vigilati di cui all'art. 107 del TUB, presentando la relativa domanda a Banca d'Italia entro il 31 dicembre 2009.

Il Presidente continua sottolineando che i requisiti patrimoniali, in termini di Patrimonio di Vigilanza, che tale iscrizione comporta, fa sorgere la necessità di un rafforzamento patrimoniale di Unionfidi. Tale rafforzamento potrà avvenire in via diretta attraverso il ricorso ai soci della cooperativa e in via indiretta attraverso la cartolarizzazione di garanzie e, solo dopo l'iscrizione con l'emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Vista quindi la straordinarietà dell'evento (iscrizione all'elenco degli "intermediari vigilati") e considerando che come finanziaria vigilata il Confidi potrà rilasciare garanzie valide ai fini della mitigazione del rischio secondo Basilea 2, potrà gestire fondi pubblici e potrà erogare servizi nell'ambito delle cauzioni e che tali attività saranno riservate esclusivamente ai confidi vigilati e tenuto conto che il vigente Statuto di Unionfidi prevede, all'articolo 7, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di decidere, in via generale e per esigenze di patrimonializzazione della Società, il versamento di un contributo da parte dei Soci, il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009 ha deliberato il versamento del previsto contributo, nell'ottica di raggiungere un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato anche che l'importo della quota che ad ogni Associato è richiesto di versare sarà stabilito in base al livello di fruizione da parte del Socio dei servizi offerti dalla Cooperativa, misurabile propriamente con l'importo lordo delle garanzie rilasciate nel loro interesse per favorirne l'accesso al credito, secondo la stima della Cooperativa il contributo risulterà pari a circa il 5 per mille, calcolato per classi di importo medio omogenee.

In dettaglio, le modalità per definire il predetto importo saranno le seguenti:

- a) Soci che presentano, al 27 marzo 2009, garanzie in essere: quote variabili in funzione dell'importo lordo di garanzie in essere, emesse nel tempo da Unionfidi nell'interesse di ogni Socio, come da tabella

### IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI

CLASSE DI IMPORTO DI GARANZIA LORDA	N. SOCI	QUOTA € UNITARIA	TOTALE IN MIO €
FINO A 100.000 EURO	5873	€ 516	3,030
DA 100.000 A 300.000 EURO	1473	€ 1032	1,520
DA 300.000 A 500.000 EURO	361	€ 2064	0,745
DA 500.000 A 1.000.000 EURO	227	€ 3096	0,703
DA 1.000.000 A 2.500.000 EURO	41	€ 5160	0,211
----	3425 ( <b>soci "inattivi"</b> )	€ 258	0,884
Totale complessivo	11400	----	7,093

- b) Soci che, alla predetta data, non presentano garanzie in essere: una quota fissa di euro 258,00.

Il Presidente invita quindi l'assemblea separata a prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione e per quanto necessita a ratificare l'operato del Consiglio, confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

\* \* \* \* \*

Sul 7° punto

- **Proposta nuovo importo sovrapprezzo azioni per i nuovi soci;**

Il Presidente ricorda che attualmente le imprese per associarsi ad UNIONFIDI S.C. devono sottoscrivere 50 azioni di valore nominale pari a euro 5,16 cadauna, e versare un sovrapprezzo pari a tale importo complessivo di euro 258,00, per complessivi quindi euro 516,00.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto, tenuto conto della necessità di adeguare l'importo del sovrapprezzo mantenendo la proporzione da 2 a 1 tra questo e l'importo della quota associativa, di raddoppiare il sovrapprezzo attuale portandolo a euro 516,00.

Tale nuovo valore del sovrapprezzo va' deliberato, in base allo Statuto (art. 31, comma 2, lettera f), dal Consiglio di Amministrazione che lo deve proporre all'Assemblea, per l'approvazione con effetto dal 1° giugno 2009.

L'assemblea separata, udito quanto comunicato dal Presidente,

approva

la proposta di raddoppiare il sovrapprezzo attuale da euro 258,00 a euro 516,00, confermando i delegati indicati al 1° punto all'Ordine del Giorno che esprimono i seguenti voti:

- n. 3 in proprio e 18 per delega e così in totale n. 21 voti favorevoli.

\* \* \* \* \*

Sul 8° punto

- **Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.**

Nulla vi è da deliberare in merito.

\* \* \* \* \*

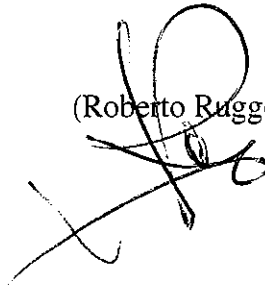
Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,15 circa.

IL SEGRETARIO

(Nicola Treves)

IL PRESIDENTE

(Roberto Ruggerone)

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the left.